



COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

N. 91 reg. deliberazioni

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

L'anno duemiladodici addì **SEDICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16.00** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore	3	
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	4	
5) Parora Aldo	Assessore	5	

Assiste il Segretario della Comunità Montana **ELENA CASTELLINI**.

Il Presidente della Comunità Montana, **TIZIANO MAFFEZZINI**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

**OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALE (CST) CONDIVISO TRA LE TRE AMMINISTRAZIONI QUALE STRUMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA".**

## La Giunta Esecutiva

### **PREMESSO che:**

- che con deliberazione di Assemblea n. 29 del 28.12.2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2012/2014;
- che con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 24 gennaio 2012 sono stati individuati i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2012 ed approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione;

**Vista** la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 44 del 06.06.2011 di approvazione del progetto "Realizzazione di un centro servizi territoriali (CST) condiviso fra le amministrazioni quale strumento per l'erogazione di servizi in forma associata" da presentare sul «bando di invito a presentare proposte di collaborazione interistituzionali per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici» in attuazione del comma 6 della d.g.r.n.IX/884 del 1° dicembre 2010;

**Preso atto** che con decreto della Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia n. 9830 del 25.10.2011 è stato assegnato il contributo di € 150.000,00 da sommarsi alla quota parte di € 150.000,00 di competenza della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, della Provincia di Sondrio e della Comunità Montana Valtellina di Tirano per la realizzazione del progetto relativo al «bando di invito a presentare proposte di collaborazione interistituzionali per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici»;

**Dato atto** che con deliberazione dell'Assemblea n. 24 del 28.11.2011 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Tirano e la Provincia di Sondrio per la realizzazione di un Centro Servizi Territoriali (CST) federato;

**Dato atto** che l'art. 5 della citata convenzione prevede l'istituzione di un Centro Servizi Territoriale preposto alla gestione e all'aggiornamento degli applicativi e delle banche dati interagenti con il patrimonio informativo geografico del Sistema Informativo Territoriale Integrato provinciale costituito da personale in carico agli enti in aggregazione;

**Preso atto** che la Regione, la Provincia di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Tirano e la Comunità Montana Valtellina di Sondrio hanno sottoscritto in data 1 marzo 2012 l'Accordo di Collaborazione Interistituzionale "ACI" con il quale si definiscono il piano delle attività di collaborazione, le modalità e i tempi;

### **Considerato che:**

- con la sottoscrizione dell'Accordo le parti si sono impegnate a sviluppare attraverso la redazione di un progetto esecutivo azioni di semplificazione e standardizzazione dei processi e delle procedure per realizzare un sistema di pubbliche amministrazioni integrato e sincrono;
- con l'Accordo di Collaborazione è stata istituita una Cabina di Regia (art. 5 dell'Accordo) costituita da 6 componenti designati dalle parti cui compete, tra l'altro, l'approvazione del progetto esecutivo;
- il progetto esecutivo "Realizzazione di un Centro Servizi Territoriale (CST) condiviso tra le tre Amministrazioni quale strumento per l'erogazione di servizi in forma associata" è stato sottoposto alla Regione in data luglio 2012 e nella seconda seduta di Cabina di Regia svoltasi in data 20 settembre 2012 è stato validato sotto il profilo tecnico amministrativo e pertanto gli enti possono procedere alla formale approvazione dello stesso;

**Visto** il progetto esecutivo "Realizzazione di un Centro Servizi Territoriale (CST) condiviso tra le tre Amministrazioni quale strumento per l'erogazione di servizi in forma associata", di seguito allegato, composto dal Piano delle attività e relative schede descrittive, dal Piano economico finanziario e dalla definizione del sistema di monitoraggio;

**Preso atto** che il progetto di organizzazione del CST federato, come definito dall'art. 5 della Convenzione, rientra tra le attività previste nel Piano relativamente alla componente di "Infrastruttura e back office" e il crono programma indica a ottobre 2012 la data di redazione del progetto di riorganizzazione del CST federato;

**Verificato** che il quadro economico finanziario complessivo del progetto assomma a € 300.000,00 cofinanziati al 50% da Regione Lombardia e per la restante parte dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, dalla Comunità Montana Valtellina di Tirano e dalla Provincia di Sondrio;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione del progetto esecutivo, in esito alla validazione tecnica regionale, e successivamente di procedere alla redazione del documento progettuale di costituzione del CST nei tempi definiti dal crono programma;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, è stato formulato il seguente parere:  
- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Il parere è inserito nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visti:

Il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

lo Statuto della Comunità Montana;

#### **dellibera**

1. **di approvare** il progetto esecutivo presentato dall'aggregazione costituita tra Comunità Montana Valtellina di Tirano (capofila), Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Amministrazione Provinciale di Sondrio nell'ambito dell'Accordo di collaborazione avente per titolo "Realizzazione di un Centro Servizi Territoriale (CST) condiviso tra le tre Amministrazioni quale strumento per l'erogazione di servizi in forma associata " costituito dall'elaborato enunciato in premessa (Piano delle Attività, Quadro Economico e Monitoraggio) , come da documenti depositati presso l'Area Tecnica dell'Ente;
2. **di dare atto** che l'attuazione del progetto comporta entro la data di fine ottobre 2012 la realizzazione di un documento di organizzazione del Centro Servizi Territoriale secondo le indicazioni già contenute nella convenzione sottoscritta dagli Enti in aggregazione nel marzo 2012;
3. **di dare atto** che l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa;
4. **di dare atto** che il referente per il progetto in questione è il Responsabile dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Dott. Ing. Paolo Ferrari;
5. **di dare mandato** al responsabile dell'Area Tecnica per tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

#### **Delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per

15 giorni consecutivi a partire dal 17.10.2012

Sondrio, li 17.10.2012

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.10.2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

17.10.2012 Elena Castellini

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

---

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALE (CST) CONDIVISO TRA LE TRE AMMINISTRAZIONI QUALE STRUMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA".

ZONA N. 19

Proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva

Pareri art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267 del 18.8.2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, li 16/10/2012

IL RESPONSABILE

AREA TECNICA

  
\_\_\_\_\_



**COMUNITA' MONTANA  
VALTELLINA DI SONDRIO**

**PROVINCIA DI SONDRIO**

**COMUNITA' MONTANA  
VALTELLINA DI TIRANO**

Nome del Progetto	<b>REALIZZAZIONE UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALI (CST) CONDIVISO FRA LE TRE AMMINISTRAZIONI QUALE STRUMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA</b>
Documentazione progettuale	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
Bando di Finanziamento	<b>BANDO DI INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E DELLE PROCEDURE E PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI - AI SENSI DEL COMMA 6 DELLA DGR 884 DEL 1° DICEMBRE 2010</b>
Enti Attuatori	<b>COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SONDRIO</b>
Enti che sostengono il progetto	<b>COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO COMUNE DI SONDRIO CAMERA DI COMMERCIO SONDRIO</b>
Progettista	<b>Stefano Manini - Consulente ANCI Lombardia</b>
Gruppo di lavoro	<b>Giovanni Di Trapani - Responsabile Settore Territorio e Sistemi Informativi CM Tirano Anna Guerri - Luca Bettini - Tecnici CED CM Tirano Dragan Ahmetovic - Sistemista CED CM Tirano Claudio Bettini - Professore UNIMI consulente CM Tirano  Paolo Ferrari - Responsabile Area Tecnica - CM Sondrio Pier Paolo Branchi - Tecnico CED CM Sondrio  Susanna Lauzi - Responsabile Servizio Territorio Provincia Sandro Fiorelli - Responsabile Sistemi Informativi Provincia Susanna Gianatti - ufficio SIT Provincia Angela Pomatti - ufficio SIT Provincia</b>

**Giugno 2012**

## **Indice generale**

<b>1. Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1. <i>Il Bando regionale</i> .....	3
1.2. <i>Impostazione del progetto esecutivo</i> .....	4
<b>2. Piano delle attività</b> .....	<b>6</b>
2.1. <i>Infrastruttura e back-office – Gruppo A</i> .....	6
2.2. <i>Portali dei servizi al cittadino e alle imprese – Gruppo B</i> .....	9
2.3. <i>Gestione del DBT federato – Gruppo C</i> .....	12
2.4. <i>Piano di monitoraggio dell'efficienza – Gruppo D</i> .....	14
2.5. <i>Formazione e comunicazione – Gruppo E</i> .....	16
<b>3. Piano economico e finanziario</b> .....	<b>22</b>
<b>4. Definizione sistema per il monitoraggio delle attività e per la misurazione degli impatti</b> .....	<b>23</b>
4.1. <i>Scelta degli indicatori</i> .....	23
4.1.1. <i>Indicatori di risultato</i> .....	23
4.1.2. <i>Indicatori di risparmio</i> .....	24

# 1. Premessa

---

Il Progetto Esecutivo è presentato da una aggregazione fra le Comunità Montane Valtellina di Tirano e Sondrio e l'Amministrazione Provinciale di Sondrio.

La Comunità Montane Valtellina di Tirano, capofila del progetto, ha avuto delega formale alla partecipazione al Bando ACI da tutti i 12 comuni del Mandamento, per una popolazione complessiva di 29.306, dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio per tutti i 21 comuni del Mandamento, per una popolazione complessiva di 35.275, e dall'Amministrazione Provinciale per una popolazione complessiva di circa 182.000 abitanti.

Sostengono inoltre l'iniziativa la Comunità Montana Alta Valtellina, la Comunità Montana Valchiavenna, il Comune di Sondrio e la Camera di Commercio di Sondrio.

La collaborazione fra le CM di Tirano e Sondrio è molto attiva e ha visto, negli ultimi anni, la realizzazione in associazione del nuovo DB Topografico, della Carta Tecnica e del webgis di pubblicazione dei dati territoriali. Sempre in associazione è stato presentato a finanziamento il progetto prototipale di aggiornamento del DB Topografico e la proposta sul bando voucher digitale.

La partecipazione a questo Progetto vuole essere l'occasione per rafforzare queste collaborazioni, formalizzandole con sottoscrizioni di specifici accordi ed estendendole ad un maggior numero di servizi, coinvolgendo anche le altre amministrazioni e enti interessati nella gestione dell'informazione territoriale.

Obiettivi del Progetto, confermati in sede di Progetto Esecutivo, sono:

- avviare una collaborazione stabile fra più amministrazioni,
- dare un contributo all'innovazione nella Pubblica Amministrazione in un contesto di massima collaborazione con gli altri livelli della PA e di profonda attenzione alla sostenibilità nel tempo delle scelte effettuate,
- favorire l'interscambio di dati e di piattaforme per ottenere significative economie di scala e di gestione,

## 1.1. Il Bando regionale

---

Regione Lombardia, coerentemente con la Strategia Europea 2020, l'Agenda Digitale Europea, il Piano di e-Gov 2012 emanato dal Ministero della PA e l'Innovazione e i processi di riforma in atto del sistema delle autonomie locali, intende favorire azioni di semplificazione dei procedimenti amministrativi, attraverso la reingegnerizzazione, la digitalizzazione e la standardizzazione dei processi e delle procedure.

Il bando mira a contribuire alla realizzazione di un sistema di pubbliche amministrazioni integrato e sincrono, nel quale le attività di back-office dei vari attori pubblici siano pienamente integrate con le attività di sportello erogate dal front-office, a vantaggio dei cittadini e delle imprese.



## **1.2. Impostazione del progetto esecutivo**

Il livello di informatizzazione delle amministrazioni coinvolte risulta essere estremamente diversificato, così come illustrato nelle schede di cui all'allegato A "Parametri per la verifica del livello di adeguatezza tecnologico-organizzativo dell'ente/i". Per i Comuni del territorio della CM di Tirano è in esercizio un Sistema Informativo Sovracomunale che vede l'accentramento dei dati e delle soluzioni applicative presso il Centro Sistema della CM. Differente la situazione del territorio della CM di Sondrio dove, fatta eccezione per alcune Unioni, ogni comune gestisce autonomamente il proprio sistema informativo.

Il Progetto esecutivo prevede di superare questa frammentazione offrendo anche ai comuni del territorio della CM di Sondrio di usufruire dei servizi offerti dal CED esistente presso la CM di Tirano. L'adozione di tale soluzione comporterà la necessità di sviluppare il Centro Servizi e di realizzare una nuova rete di connettività fra i Comuni e la CM di Sondrio "centro stella" e, conseguentemente, fra le due Comunità Montane. L'integrazione con l'esistente infrastruttura del Sistema Informativo Sovracomunale della CM di Tirano consentirà di avviare in tempi brevi l'erogazione dei nuovi servizi con ridotti costi di attivazione ed esercizio.

La due CM hanno già avviato la realizzazione di un portale territoriale preposto alla gestione e pubblicazione dei dati territoriali che, in forza di legge o per trasferimento, delega o subdelega regionali, sono tenute a raccogliere e di cui, quindi, detengono la piena titolarità; dette informazioni, secondo i programmi di attuazione già approvati a scala nazionale, saranno parte di un più ampio panorama che, appunto, mira ad integrare le stesse con un insieme di dati omogeneo e più vasto.

Partendo da tale contesto il Progetto Esecutivo prevede:

- Lo sviluppo del CED della CM di Sondrio e la realizzazione di una nuova rete di connettività così da poter fornire ai Comuni servizi telematici
- La creazione di una nuova struttura tecnica (CST federato) in grado di gestire le banche dati interagenti col patrimonio informativo geografico del Sistema Informativo Territoriale Integrato provinciale
- La completa informatizzazione delle procedure di servizi comunali, SUED e SUAP, che prevedano riferimenti ad informazioni a rilevanza geografica.

L'integrazione delle informazioni acquista pieno effetto ed efficacia attraverso un processo virtuoso in cui il flusso delle informazioni:

1. viene gestito ove l'informazione stessa si genera;
2. alimenta il patrimonio informativo complessivo dell'Ente generando informazioni derivate;
3. interagisce coi più disparati sistemi informativi di più ampia scala territoriale o tematici;
4. è reso accessibile all'Utenza esterna, per la quota liberamente divulgabile.

Il tutto in un contesto organizzativo integrato, in cui ogni operatore agisca in una logica di fornitore di informazioni da lui prodotte e di fruitore delle informazioni generate dagli altri, con possibilità di derivarne di ulteriori per libera associazione ed incrocio delle informazioni rese disponibili dai titolari delle stesse.

Tale processo virtuoso è da applicarsi, oltre che in materia di integrazione delle informazioni all'interno dei sistemi informativi comunali, anche in relazione a sistemi di più ampia scala o tematici come la gestione del DbTopografico regionale.

Gli obiettivi presentati ai punti precedenti sono stati riassunti, con riferimento alle finalità generali del Bando regionale, nella tabella seguente. Le attività sono state suddivise in cinque gruppi funzionali identificati dalle prime cinque lettere dell'alfabeto.

<b>A</b>	<b>Infrastruttura e backoffice</b>	
A1	Progetto di riorganizzazione del CST federato	Si intende continuare il processo di integrazione tra i CED delle due CM sia per gli aspetti organizzativi e gestionali sia per le infrastrutture tecnologiche. Centro Assistenza informatica di primo livello per i comuni delle CM; Costituzione e organizzazione del centro acquisti unico per ICT.
A2	Fornitura e setup dei server	Il Progetto prevede il potenziamento dei Server in uso presso le due CM.
A3	Connettività	Rete di connettività fra le due CM (VPN) primaria in modalità wireless. Back-up su rete cablata; Rete di connettività fra la CM Sondrio e i Comuni del Mandamento di Sondrio (VPN) e fornitura connettività internet centralizzata ai Comuni.
A4	Upgrade degli applicativi (CM Sondrio)	La CM di Sondrio effettuerà la migrazione delle procedure WinSic (protocollo, anagrafe, contabilità, ecc...) verso la tecnologia web al fine di realizzare un sistema informativo per gestire in modalità ASP i Comuni che utilizzano procedure Apsystems.
A5	Piano per la continuità operativa e la conservazione sostitutiva	Si intende predisporre un piano integrato per garantire la continuità operativa del CST nonché procedure per la conservazione sostitutiva presso ditte certificate in modo coordinato tra le due CM e i 33 Comuni.
<b>B</b>	<b>Portale dei servizi al cittadino e alle imprese</b>	
B1	Portale SUED SUAP	Viene gradualmente esteso l'utilizzo del Portale SUAP anche ai procedimenti del SUED.
B2	Portale cartografico provinciale	Pubblicazione del DBTL unico Provinciale
B3	Portale Tecnico CM Sondrio e CM Tirano	Aggiornamento del Portale Tecnico per le funzioni di gestione della toponomastica e della numerazione civica
B4	Servizi 'mobile'	Test di Apps per l'utilizzo della cartografia su tablet e smartphones
<b>C</b>	<b>Gestione DBT</b>	
C1	Aggiornamento	Procedure di aggiornamento del DBT del territorio urbanizzato delle Comunità Montane Valtellina di Sondrio e Tirano e del Comune di Sondrio
C2	Integrazione dei lotti	Realizzazione di un DBT unico a copertura dell'intero territorio provinciale come prodotto dalla armonizzazione e omogeneizzazione dei Database Topografico di impianto oggetto di aggiornamento e risultato di precedenti produzioni per una superficie complessiva stimata in 319.590 ha.
C3	Procedure per l'aggiornamento continuo	Regime provvisorio Procedimento operativo (sperimentazione FLU.T.E)
C4	Costituzione DBTL e procedure di interscambio con RL	Predisposizione della struttura del DBT Locale (DBTL) e dei procedimenti di estrazione dei dati per l'aggiornamento del DBT Regionale (DBTR)
<b>D</b>	<b>Piano di monitoraggio dell'efficienza</b>	
D1	Scelta dei procedimenti e dei Comuni del panel	Definizione condivisa con il gruppo di coordinamento dei procedimenti e dei comuni coinvolti

D2	Monitoraggio dei procedimenti	Definizione e attuazione del piano operativo
D3	Condivisione dei risultati	Valutazioni sull'introduzione dei nuovi procedimenti e definizione di eventuali ipotesi migliorative
<b>E</b>	<b>Piano di Comunicazione e formazione</b>	
E1	Formazione per gli enti locali	Piano di formazione utenti della PA
E2	Formazione upgrade applicativi (CM Sondrio)	Formazione per il personale dei comuni aderenti all'azione di upgrade degli applicativi comunali della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.
E3	Formazione per i professionisti	Piano di comunicazione e formazione
E4	Piano di comunicazione per i cittadini e le imprese	Attività di comunicazione multicanale per informare e coinvolgere cittadini e imprese

## 2. Piano delle attività

Data la complessità del progetto si è scelto di gestire le attività secondo cinque macro-categorie. Per talune attività si è ritenuto utile evidenziare la percentuale di compartecipazione ai costi da parte di altre strutture regionali (come nel caso della DG Territorio di Regione Lombardia per gli aspetti legati alla sperimentazione del FLU.T.E.) o attraverso fondi propri dei tre Enti promotori del Progetto.

Sono state predisposte delle schede che descrivono le attività previste dal Progetto Esecutivo evidenziando i risultati attesi.

### 2.1. Infrastruttura e back-office – Gruppo A

Le amministrazioni coinvolte nel progetto hanno manifestato le volontà di collaborare per ottimizzare gli investimenti e valorizzare le esperienze già svolte in ambito locale e regionale. La collaborazione si intende in senso ampio e riguarda sia gli aspetti organizzativi e gestionali, sia gli investimenti infrastrutturali e applicativi.

<b>CODICE ATTIVITA</b>	<b>A1</b>
<b>NOME ATTIVITA</b>	<b>Progetto di riorganizzazione del CST federato</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Giugno a Ottobre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>La CM di Tirano, capofila del progetto, ha in esercizio un sistema informativo sovracomunale realizzato nell'ambito del progetto SISCO TEL che vede l'utilizzo di una piattaforma generalizzata per la gestione di tutti i processi amministrativi in carico agli Enti attraverso una banca dati univoca ed integrata.</p> <p>Tramite il sistema Informativo Sovracomunale è stato inoltre possibile avviare con i comuni del mandamento una attività di collaborazione nella gestione in forma associata dei servizi comunali. Con i progetti del Voucher Digitale e con il presente Progetto ACI si intende dare vita ad un Centro Servizi Federato (CSF) che permetta economie di scale, coordinamento degli interventi nell'ICT, gestione ottimale delle risorse economiche ed umane. In prospettiva si prevede la costituzione di un CST a livello provinciale che metta a fattor comune le capacità e le esperienze dei CST delle Comunità Montane della provincia.</p>	

**Risultati attesi**

Piano strategico di integrazione del CST federato.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>A2</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Fornitura e setup dei Server</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Settembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>Sono previsti interventi per adeguare l'infrastruttura hardware ai nuovi servizi che il CST federato intende fornire:</p>	
<p><b>CM Tirano</b></p> <p>Il potenziamento dei sistemi server e storage del Centro Sistema della Comunità Montana Valtellina di Tirano prevede, in dettaglio, la fornitura di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>n. 1 server HP ProLiant DL380 G7 X5650 12 MB (2P) compreso di lettore DVD</li><li>n. 1 RAM aggiuntiva capacità 8 GB per HP ProLiant DL380 G7</li><li>n. 2 HDD 2,5" SATA 500 GB 3G 7.2k MDL HP per HP ProLiant DL380 G7</li><li>n. 1 HP Storage P2000 G3 iSCSI MSA Dual Controller LFF Array System BK830A</li><li>n. 1 Bundle di 6 dischi da 2TB SAS 7.2K LFF, 3.5-inch, per HP Storage P2000 G3</li><li>n. 2 Switch HP 1410-16G - J9560A</li><li>n. 1 disco Serial ATA 2TB Non hot swap</li><li>n. 1 licenza software originale vSphere Business</li></ul> <p>garanzia triennale on-site garantita direttamente dal produttore.</p>	
<p>L'intera fornitura per un importo a base d'asta di € 20.000,00 viene imputata per <u>€ 10.000,00</u> sul capitolo di realizzazione del progetto ACI (cap. 2023/2012), per la restante parti su altri capitoli di bilancio relativi ad altri interventi.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	
Fornitura e collaudo dei Server	

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>A3</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Connettività</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Settembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>La Comunità Montana Valtellina di Sondrio si adopererà per la fornitura, l'installazione, l'attivazione, l'assistenza e la manutenzione degli apparati, licenze e servizi necessari per la realizzazione di un servizio di connettività a banda larga tra i comuni della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e il centro servizi ubicato presso la Comunità Montana stessa. Le attività suddette dovranno essere svolte presso i locali della committenza ubicati nello stabile in via Nazario Sauro 33 a Sondrio, presso tutti i comuni appartenenti alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio che hanno aderito alla gestione associata del sistema informativo e presso la Comunità Montana</p>	



**Valtellina di Tirano.**

E' intenzione della Comunità Montana Valtellina di Sondrio di creare un centro servizi ove procedere alla centralizzazione degli applicativi in uso agli uffici comunali appartenenti al comprensorio amministrativo di competenza che hanno aderito alla gestione associata di tali servizi.

Si intende creare una rete di telecomunicazione tra i Comuni e la Comunità Montana. Tale infrastruttura dovrà garantire delle alte prestazioni tali da consentire alle postazioni client presenti nei Comuni di usufruire degli applicativi centralizzati senza problemi di lentezza o qualsiasi altro problema derivante dalla centralizzazione dei servers.

Per la realizzazione di questa infrastruttura è già stato predisposto un Bando che individua, tra gli altri aspetti, le caratteristiche tecniche della fornitura:

"Si richiede che vengano proposte delle soluzioni per la realizzazione di una infrastruttura di questo genere, tenendo presente che:

- i collegamenti tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e i comuni dovranno avere ognuno una banda minima garantita di almeno 50 Mbs simmetrici;
- il collegamento tra la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e la Comunità Montana Valtellina di Tirano dovrà avere una banda minima garantita di 100 Mbs simmetrici;
- il collegamento per l'accesso ad internet da posizionarsi nella sede della Comunità Montana Valtellina di Sondrio dovrà avere una banda minima garantita di almeno 10 Mbs simmetrici (con almeno 6 indirizzi IP statici utilizzabili inclusi). Nella progettazione si dovrà prevedere anche la fornitura di una linea di backup avente banda minima garantita di almeno 1 Mbs simmetrici. Si precisa che la connessione di backup dovrà ereditare dalla connessione primaria eventuali instradamenti di indirizzi IP statici in modo di salvaguardare la raggiungibilità di servizi interni alla LAN anche in caso di utilizzo della linea di backup"

Il Bando completo e la documentazione della procedura di aggiudicazione è disponibile presso la CM di Sondrio.

### **Risultati attesi**

Fornitura e collaudo dell'infrastruttura per la connettività.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>A4</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Upgrade applicativi (CM Sondrio)</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Dicembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
La Comunità Montana Valtellina di Sondrio effettuerà la migrazione delle procedure winsic verso la tecnologia web al fine di realizzare un sistema informativo per gestire in modalità ASP i Comuni che utilizzano procedure Apsystems. Partecipano a tale azione i sottoindicati n. 6 Comuni del mandamento che hanno i	

software applicativi della società A.P. Systems srl di Magenta (MI):

- Berbenno di Valtellina;
- Castello Dell'Acqua;
- Cedrasco;
- Chiuro;
- Faedo Valtellino;
- Piateda.

I suddetti Comuni del mandamento hanno dato mandato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio di realizzare la centralizzazione dei database degli applicativi della società A.P. Systems srl presso il centro elaborazione dati della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e ciò permetterà di avere economie di scala relativamente all'hardware, al software, alla manutenzione e aggiornamento degli applicativi, al personale e all'acquisto di giornate di formazione e di assistenza all'avviamento.

A seguito della migrazione si rende necessario effettuare la formazione per tutti gli addetti della Comunità Montana e dei suddetti Comuni del mandamento per l'utilizzo degli applicativi versione web dell'intera suite e si rende necessario attivare l'assistenza all'avviamento presso le sedi dei suddetti Enti.

#### **Risultati attesi**

Realizzazione di un sistema informativo per gestire in modalità ASP i Comuni che utilizzano procedure WinSic di Apsystems.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>A5</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Piano per la continuità operativa</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da giugno a dicembre 2012</b>
<b>Descrizione</b> L'azione consiste nella predisposizione di un Piano di Continuità Operativa (comma 3, punto a), inclusivo del Piano di Disaster Recovery (comma 3, punto b) come previsto dal D.Lgs. 235/2010. Il Piano fissa gli obiettivi e i principi da perseguire, descrive le procedure per la gestione della continuità operativa, anche affidate a soggetti esterni; occorre inoltre tenere conto delle potenziali criticità relative a risorse umane, strutturali, tecnologiche e individuare idonee misure preventive. Con la <b>Circolare n. 58/2011</b> DigitPA stabilisce, tra le altre cose, che lo <b>Studio di Fattibilità Tecnica</b> debba essere sottoposto al parere della stessa DigitPa (a mezzo PEC), per una valutazione finale complessiva. Successivamente, le pubbliche amministrazioni dovranno definire Piani di Disaster Recovery da inviare, aggiornati, ogni anno al DigitPA.	
<b>Risultati attesi</b>  Redazione del Piano di Continuità operativa del CSF.	

## 2.2. Portali dei servizi al cittadino e alle imprese – Gruppo B

Con il finanziamento del Voucher digitale è stato dato avvio al Portale dei Servizi Telematici ([www.pst.so.it](http://www.pst.so.it)) coinvolgendo i 31 comuni delle CM di Sondrio e di Tirano. Attraverso tale portale i cittadini e le imprese possono presentare e seguire l'iter delle pratiche del SUAP per tutti i comuni dei due Mandamenti. Con il presente progetto esecutivo si intende estendere la piattaforma ad altri procedimenti legati al SUED. Tale attività si avvale delle tecnologie già disponibili, caratterizzate da un alto livello di flessibilità, e della competenza del personale del CST che ha già acquisito le capacità di gestione dei workflow e della nuova modulistica che si andrà a definire.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>B1</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Portale SUED SUAP</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Settembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>Il CST Federato intende fornire un servizio costantemente aggiornato rispetto all'evoluzione del quadro normativo e al riassetto organizzativo nel flusso documentale intrapreso da Regione Lombardia attraverso il Servizi MUTA (Modello Unico di Trasmissione Atti).</p> <p>L'introduzione di questi nuovi procedimenti digitali prevede anche una adeguata riorganizzazione dei backoffice. Questo rende evidente la necessità di procedere con gradualità in funzione delle problematiche organizzative che i diversi comuni dei due mandamenti possono incontrare.</p> <p>Il Progetto prevede una integrazione di questi procedimenti al fine di fornire un servizio più efficiente ai cittadini e alle imprese.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	
Pubblicazione sul Portale SUED SUAP di nuovi procedimenti implementati	

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>B2</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Portale Cartografico Provinciale</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Dicembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>La nuova cartografia regionale sarà disponibile a breve per tutto il territorio della Provincia di Sondrio. Si rende necessario in tempi brevi avviare un progetto di valorizzazione dell'importante investimento realizzato.</p> <p>Il PTCP è già stato approvato ed anche i Comuni hanno già completato l'iter di approvazione dei nuovi PGT o stanno per completarlo. La pubblicazione sul portale</p>	

attraverso strumenti WebGIS renderà più semplice la lettura di queste informazioni per i cittadini e i tecnici che operano in ambito provinciale.

Attraverso una apposita convenzione con l'Agenzia del Territorio è stato attivato il "sistema di interscambio" così come definito dal Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio in data 13/11/2007. Vengono così resi disponibili e periodicamente aggiornati, i dati della cartografia catastale per tutti i comuni della Provincia di Sondrio.

Le funzionalità di base del Portale Provinciale sono state implementate con il progetto Voucher digitale. Con il progetto ACI si intende utilizzare tale infrastruttura per pubblicare anche il nuovo DBTL aggiornato (vedi azioni del Gruppo C).

#### **Risultati attesi**

Pubblicazione sul Portale Cartografico Provinciale del DBTL e della cartografia catastale di tutti i comuni della provincia.

<b>CODICE ATTIVITA</b>	<b>B3</b>
<b>NOME ATTIVITA</b>	<b>Portale Tecnico</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile a Dicembre 2012</b>

#### **Descrizione**

Il Progetto prevede la realizzazione dell'aggiornamento e adeguamento del servizio webGis realizzato gli scorsi anni e attualmente in esercizio presso il CST. L'attività di aggiornamento del Sistema fa parte di una naturale evoluzione delle applicazioni e delle piattaforme che vengono periodicamente migliorati sia in termini di servizi che di prestazioni. Il Servizio prevede l'estensione dell'ambito di interesse all'intero territorio provinciale con il caricamento dell'intero DBTLocale, del dato catastale, delle ortofoto e dei dati relativi agli strumenti urbanistici (PTCP, PGT-PRG e studi di settore).

Per la Provincia, le due CM e i comuni di loro competenza è prevista la fornitura di specifici applicativi per la gestione dei dati catastali, PGT, Planimetrie, oltre ad affiancamento ed assistenza. Il webGis, integrandosi con il portale sued/suap di prossima attivazione, offrirà le funzionalità necessarie per consentire l'aggiornamento del DBTLocale.

L'intera fornitura per un importo a base d'asta di 17.666,00 viene imputata sul capitolo di realizzazione del progetto ACI (cap. 2023/2012).

#### **Risultati attesi**

Pubblicazione sul Portale Tecnico dei servizi di gestione della numerazione civica e della toponomastica.

<b>CODICE ATTIVITA</b>	<b>B4</b>
<b>NOME ATTIVITA</b>	<b>Servizi 'mobile'</b>



**Descrizione**

Sono in rapida diffusione le tecnologie che permettono di utilizzare i nuovi "tablet" o gli smartphones di ultima generazione per funzioni che sino a ieri risultavano impensabili su device di tipo "consumer". Attraverso l'uso del GPS e della fotocamera è possibile realizzare foto georiferite (geotagging), registrare commenti vocali e aggiungere note testuali. Attraverso lo sviluppo di apposite applicazioni (Apps), molte delle quali distribuite gratuitamente, si intende organizzare funzioni specifiche di supporto all'attività di sopralluogo che i tecnici comunali sono chiamati a fare all'interno di diversi procedimenti.

Le applicazioni gratuite che si intende testare sono:

- ▲ ArcGis per Android, ESRI – collegato ai servizi ESRI
- ▲ Geopaparazzi, HIDROLOGIS – collegato ai servizi in standard OGC

Si intende sperimentare l'utilizzo di tali tecnologie in modo trasversale rispetto ai procedimenti interessati dal progetto.

**Risultati attesi**

Rapporto di valutazione delle funzionalità e manuale di start-up.

**2.3. Gestione del DBT federato – Gruppo C**

Il progetto per una cartografia digitale integrata nasce da esigenze delineate a livello di Unione Europea. Una componente fondamentale di questo progetto è l'ampio coinvolgimento degli Enti Locali e dei professionisti. Non devono più esistere diverse carte, a seconda dell'ente che la commissiona, aggiornate a date diverse, con copie o revisioni che non sono note agli altri enti e ai professionisti. Regione Lombardia ha definito una serie di norme che definiscono il quadro complessivo per la gestione della nuova cartografia regionale, coordinata con le indicazioni nazionali ed europee. Scopo di questo gruppo di azioni è garantire l'implementazione del modello previsto da Regione Lombardia sul territorio della intera Provincia di Sondrio.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>C1</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Ottobre 2012 a Giugno 2013</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>Il Progetto prevede l'aggiornamento fotogrammetrico del Database Topografico multiscala tridimensionale, alle scale 1:1.000, 1:2.000 e 1:10.000, del territorio urbanizzato delle Comunità montane Valtellina di Sondrio e Tirano e del Comune di Sondrio per una superficie complessiva stimata in 15.400 ha. Si prevedono la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. aggiornamento fotogrammetrico e adeguamento alle ultime specifiche di Regione Lombardia del DbT tridimensionale scala 1:2.000 del territorio urbanizzato delle Comunità montane Valtellina di Sondrio e Tirano per una superficie stimata in 14.400 ha;</li> <li>2. aggiornamento e/o il rilievo della numerazione civica per territorio delle Comunità</li> </ol>	

montane Valtellina di Sondrio e Tirano;

3. aggiornamento del DbT tridimensionale scala 1:1.000 del territorio urbanizzato del comune di Sondrio per una superficie stimata in 1.000 ha;

**Risultati attesi**

Realizzazione del DBT aggiornato al 2012 del territorio della due CM e del Comune di Sondrio.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>C2</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Integrazione dei lotti</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Ottobre 2012 a Giugno 2013</b>

**Descrizione**

Il Progetto prevede la realizzazione di un Database Topografico multiscala tridimensionale, alle scale 1:1.000, 1:2.000, 1:5.000 e 1:10.000, unico a copertura dell'intero territorio provinciale come prodotto dalla armonizzazione e omogeneizzazione dei Database Topografico di impianto oggetto di aggiornamento e risultato di precedenti produzioni per una superficie complessiva stimata in 319.590 ha. Si prevedono la realizzazione delle seguenti attività:

1. armonizzazione e omogeneizzazione dei DbT aggiornati con i DbT delle precedenti produzioni per la restante parte del territorio provinciale;
2. bonifica generalizzata degli errori residui evidenziati dai collaudi delle precedenti produzioni;
3. produzione di un DbT multiscala tridimensionale unico provinciale quale sviluppo del Database Topografico di Regione Lombardia per una superficie stimata in 319.590 ha, quale supporto per la gestione di una procedura di aggiornamento in continuo, in ottemperanza ai dettami della L.R. 12/2005 e secondo le indicazioni della procedura FLU.T.E.;

L'intera esecuzione dei servizi C1 e C2 per un importo a base d'asta di € 140.000,00 viene imputata per € 54.000,00 sul capitolo di realizzazione del progetto ACI (cap. 2023/2012), per la restante parti su altri capitoli di bilancio relativi ad altri interventi.

**Risultati attesi**

Produzione del DBTL unico, integrato e armonizzato, per tutto il territorio provinciale.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>C3</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Procedure per l'aggiornamento continuo</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile 2012 a Giugno 2013</b>
<b>Descrizione</b>	

Le attività descritte nei punti precedenti sono riferite ad un volo effettuato nell'Aprile 2012. Occorre monitorare le attività di trasformazione del territorio da tale data in poi per garantire l'aggiornamento continuo della cartografia. Il coinvolgimento diretto dei professionisti sarà possibile solo dopo l'introduzione della Procedura FLU.T.E (vedi azione successiva) ancorché in modalità sperimentale. Sarà quindi necessari apportare delle modifiche ai Regolamenti Edilizi, svolgere attività di formazione, ecc. Tale procedura non potrà essere operativa che dopo il dicembre 2012 e comunque solo alcuni comuni potranno partecipare alla sperimentazione sin dall'inizio. Si ritiene quindi necessario introdurre da subito un procedimento interno, con il coinvolgimento degli Uffici Tecnici di tutti i comuni, che tenga traccia delle Pratiche Edilizie che hanno autorizzato le trasformazioni del territorio successive alla data del volo.

#### **Risultati attesi**

Costituzione e aggiornamento della banca dati degli interventi di trasformazione del territorio. Pubblicazione sul Portale Tecnico delle due CM delle procedure per la georeferenziazione delle Pratiche edilizie.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>C4</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Procedure per l'aggiornamento del DBT - FLU.T.E</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Gennaio 2013 a Marzo 2014</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>Sono state definite, con Decreto 3870 del 7/5/2012 – Allegato A , le modalità attraverso le quali i professionisti sono chiamati ad effettuare le segnalazioni per l'aggiornamento del DbTopografico. Il Progetto prevede la partecipazione alla sperimentazione di tale nuova procedura, denominata FLU.T.E, in accordo con la DG Territorio al fine di fornire un servizio più efficiente ai cittadini e alle imprese. L'introduzione di tale procedura verrà sottoposta al monitoraggio previsto nelle attività descritte nel gruppo D.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	
<p>Definizione delle modalità operative da trasmettere ai professionisti e delle procedure di backoffice di controllo da parte dei comuni.</p>	

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>C5</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Interscambio DBTL con il DBTR di Regione Lombardia</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Ottobre 2012 a Marzo 2014</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>Nell' Allegato B del Decreto 3870 del 7/5/2012, sono indicate le modalità attraverso le quali i gestori del DbT locale sono chiamati ad effettuare l'aggiornamento del DbTopografico per poi trasmettere le trasformazioni del territorio al DbT regionale. Il</p>	

Progetto prevede la partecipazione alla sperimentazione di tale nuova procedura in accordo con la DG Territorio al fine di fornire un servizio più efficiente ai cittadini e alle imprese. L'introduzione di tale procedura verrà sottoposta al monitoraggio previsto nelle attività descritte nel gruppo D.

**Risultati attesi**

Definizione delle modalità operative di validazione e trasmissione dei dati a Regione Lombardia per l'aggiornamento del DBTR.

## **2.4. Piano di monitoraggio dell'efficienza – Gruppo D**

Riveste particolare rilevanza in un progetto finalizzato alla semplificazione e alla digitalizzazione documentare in modo oggettivo i risultati concreti ottenuti sia per i cittadini, le imprese, i professionisti oltre che per la Pubblica Amministrazione stessa. Viene pienamente condivisa la metodologia proposta dal gruppo di coordinamento regionale per i Progetti ACI, come evidenziato nel capitolo 4.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>D1</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Scelta dei procedimenti e dei Comuni coinvolti</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Luglio a Ottobre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
Sono già stati avviati i contatti con i comuni che sono già disponibili per implementare i nuovi procedimenti descritti nel Progetto. Occorre ora verificare la copertura territoriale e la completezza del piano di monitoraggio sia con i comuni che con il gruppo di coordinamento di Regione Lombardia.	
<b>Risultati attesi</b>	
Definizione del Panel dei Comuni selezionati e scelta dei procedimenti da monitorare per ciascun comune.	

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>D2</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Monitoraggio dei procedimenti</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Ottobre 2012 a Gennaio 2013</b>
<b>Descrizione</b>	
Sono state condivise, con il coordinamento di Regione Lombardia, tra tutti i Progetti ACI, le schede per il monitoraggio dei procedimenti in modo da rendere comparabili i risultati a scala regionale. Utilizzando tale metodologia, nei cinque comuni campione individuati al punto precedente, verranno monitorati i procedimenti nelle tre fasi più significative:	



- ▲ Start-up, per valutare fasi e tempi dei procedimenti in essere;
- ▲ procedimenti avviati, per individuare i valori in un arco di quattro mesi
- ▲ procedimenti a regime, l'anno seguente, negli stessi quattro mesi, per valutare il miglioramento dei valori raccolti.

#### **Risultati attesi**

Compilazione delle schede di rilevazione e redazione dei verbali operativi.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>D3</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Condivisione dei risultati</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Febbraio e Marzo 2014</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>La partecipazione dei soggetti aderenti e della <i>community</i> sarà particolarmente importante in sede di condivisione dei risultati del monitoraggio. Gli obiettivi di semplificazione e di partecipazione diffusa ai processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti andranno verificati e condivisi in modo ampio. Sono previsti diversi incontri per condividere i risultati intermedi e preparare le azioni migliorative che si renderanno necessarie. Attraverso questo processo di partecipazione si intende coinvolgere tutta la <i>community</i> anche nella fase finale di valutazione dei risultati a fine progetto. Altre istanze e altre richieste emergeranno e costituiranno la base per la programmazione del processo di ulteriore semplificazione per l'anno seguente. Si ipotizza che, una volta avviato, il processo di miglioramento dei procedimenti e del rapporto cittadini e PA locale assuma carattere continuativo.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	
<p>Pubblicazione sul Portale di progetto e predisposizione delle cartella stampa dei dati di sintesi e della relazione finale.</p>	

## **2.5. Formazione e comunicazione – Gruppo E**

Il progetto presentato ha forti connotati di innovazione sia per i procedimenti coinvolti sia per le potenzialità di fruizione delle informazioni raccolte, che vengono offerte. Siamo consapevoli che il coinvolgimento dei tecnici comunali, dei professionisti, dei cittadini e delle imprese sarà fondamentale per il successo dell'iniziativa. All'interno dello sforzo promosso da Regione Lombardia per la conoscenza e la partecipazione alle iniziative contenute nell'Agenda Digitale della Lombardia, occorre attivare a livello locale una serie di momenti formativi, di comunicazione e di confronto sui temi dell'innovazione e dello sviluppo della cittadinanza digitale.

Sono già state organizzate riunioni con gli addetti stampa dei comuni coinvolti per concertare e programmare, nel corso dei due anni previsti per il completamento del progetto, le azioni di comunicazione verso i cittadini, le categorie professionali e le imprese.

I principali canali di comunicazione e supporto per il personale dei comuni, i professionisti e i cittadini sono:

▲ Gli uffici delle due CM, aperti tutti i giorni, che svolge in modo diretto e continuo queste attività per tutte le iniziative del Centro Servizi Federato;

▲ I Portali istituzionali delle due CM nei quali verrà predisposta una speciale sezione dedicata al Progetto ACI. In questo Portale di Progetto Federato verranno raccolti i materiali che mano a mano verranno utilizzati nelle sessioni formative e di comunicazione per i cittadini.

▲ Portale SUAP SUED. La parte informativa legata ai procedimenti viene invece pubblicata e aggiornata direttamente nel nuovo Portale.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>E1</b>			
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Formazione per il personale della PA</b>			
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile 2012 a Febbraio 2014</b>			
<b>Descrizione</b>				
<p>La gestione in forma federata del DbT regionale richiede una approfondita competenza tecnica e una chiara consapevolezza del proprio ruolo rispetto al sistema generale previsto da Regione Lombardia.</p> <p>Le attività formative verranno ripetute più volte nel corso del progetto per coinvolgere il maggior numero possibile di utenti.</p>				
<b>Data</b>	<b>Orario</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente Tutor</b>	<b>Durata (giornate)</b>
	9:00- 12.30	Presentazione del Progetto ACI. Introduzione al sistema informativo per la gestione del DBTL. Riferimenti normativi, modello organizzativo e architettura del sistema.		0,5
	9:00- 12.30	Sistema di front office: scarico della cartografia di base, informazione sui procedimenti e modulistica, compilazione dati descrittivi.		0,5
	9:00- 12.30	Sistema di back office: verifiche sui dati, sopralluogo, gestione dell'iter, integrazione con i gestionali dei comuni.		0,5

9:00-12.30	Sistema di front office: esercitazioni operative 1	0,5
9:00-12.30	Sistema di front office: esercitazioni operative 2	0,5
9:00-12.30	Sistema di back office: esercitazioni operative 1	0,5
9:00-12.30	Sistema di back office: esercitazioni operative 2	0,5
9:00-12.30	Organizzazione del CST e modalità di supporto ai Comuni. Portale di progetto e programma di aggiornamento della documentazione.	0,5

#### **Risultati attesi**

Registro dei partecipanti e schede di valutazione dell'iniziativa.

Il materiale presentato (slides, relazioni, ecc.) verrà pubblicato sul Portale di progetto.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>E2</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Formazione per il personale dei comuni aderenti all'azione di upgrade degli applicativi comunali della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Giugno 2012 a Dicembre 2012</b>
<b>Descrizione</b>	
<p>La Comunità Montana Valtellina di Sondrio effettuerà la migrazione delle procedure winsic verso la tecnologia web al fine di realizzare un sistema informativo per gestire in modalità ASP i Comuni che utilizzano procedure Apsystems.</p> <p>Partecipano a tale azione i sottoindicati n. 6 Comuni del mandamento che hanno i software applicativi della società A.P. Systems srl di Magenta (MI):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Berbenno di Valtellina;</li> <li>• Castello Dell'Acqua;</li> <li>• Cedrasco;</li> <li>• Chiuro;</li> <li>• Faedo Valtellino;</li> <li>• Piateda.</li> </ul> <p>A seguito della migrazione si rende necessario effettuare la formazione per tutti gli addetti della Comunità Montana e dei suddetti Comuni del mandamento per l'utilizzo degli applicativi versione web dell'intera suite e si rende necessario attivare</p>	

l'assistenza all'avviamento presso le sedi dei suddetti Enti.

I suddetti Comuni del mandamento hanno dato mandato alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio di realizzare la centralizzazione dei database degli applicativi della società A.P. Systems srl presso il centro elaborazione dati della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e ciò permetterà di avere economie di scala relativamente all'hardware, al software, alla manutenzione e aggiornamento degli applicativi, al personale e all'acquisto di giornate di formazione e di assistenza all'avviamento.

Le giornate di formazione e di assistenza all'avviamento previste sono riportate nella tabella seguente, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio si riserva in caso di necessità di incrementarne a proprie spese il numero.

Data	Orario	Argomento	Docente <i>Tutor</i>	Durata (giornate)
giugno- luglio- agosto 2012	mattina - pomeriggio	- Formazione per l'utilizzo degli applicativi versione web dell'intera suite Apsystems		12
giugno- luglio- agosto 2012	mattina - pomeriggio	- Assistenza all'avviamento presso le varie sedi degli Enti coinvolti per l'utilizzo degli applicativi versione web dell'intera suite Apsystems		26

#### **Risultati attesi**

Registro dei partecipanti e schede di valutazione dell'iniziativa.

Il materiale presentato (slides, relazioni, ecc.) verrà pubblicato sul Portale di progetto.



<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>E3</b>
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Formazione per i professionisti</b>
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile 2012 a Febbraio 2014</b>

### Descrizione

La LR 12/2005 pone già in capo ai professionisti l'aggiornamento del DbT contestualmente alla produzione degli elaborati tecnici per l'Agenzia del Territorio e la certificazione energetica. Anche se non sono definiti i dettagli operativi di questi adempimenti occorre ora offrire ai professionisti un'attività formativa completa ed efficace per metterli in grado di collaborare alla sperimentazione prevista dal Progetto. Tali attività informative e formative saranno condotte con il coinvolgimento degli Ordini professionali della Provincia di Sondrio.

Tali attività formative, partendo da quanto descritto nel "QUADRO DI RIFERIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DEL DATA BASE TOPOGRAFICO E L'INTERSCAMBIO CON LE BANCHE DATI CATASTALI" dovranno prevedere:

- Richiami alla normativa vigente, regionale, nazionale ed europea;
- I principio della normativa INSPIRE e le basi dati messe a disposizione dalla PA provinciale, regionale e nazionale;
- come integrare le attività di rilievo dei dati del PREGEO;
- come integrare i dati del DOCFA;
- le verifiche preliminari di congruenza tra DbT, Catasto e Certificazione energetica.

Data	Orario	Argomento	Docente <i>Tutor</i>	Durata (giornate)
	9:00-12.30	Presentazione dell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale di Regione Lombardia. Direttive europee e norme nazionali e regionali.	Stefano Manini <i>Susanna Lauzi</i>	0,5
	9:00-12.30	La nuova cartografia regionale. Come è fatto il data base territoriale. Aspetti cartografici ed informatici.	Giovanni Di Trapani <i>Stefano Manini</i>	0,5
	9:00-12.30	L'aggiornamento continuo del DBTL: strumenti tecnici e rapporto con il Pregeo catastale.	Paolo Ferrari <i>Stefano Manini</i>	0,5
	9:00-12.30	Esercitazioni operative 1	Fornitori	0,5
	9:00-12.30	Esercitazioni operative 2	Fornitori	0,5
	9:00-12.30	Ripasso generale, considerazioni e suggerimenti	Stefano Manini <i>Paolo Ferrari</i>	0,5

**Risultati attesi**

Registro dei partecipanti e schede di valutazione dell'offerta formativa

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>E4</b>		
<b>NOME ATTIVITA'</b>	<b>Piano di comunicazione per i cittadini e le imprese</b>		
<b>TEMPISTICHE</b>	<b>Da Aprile 2012 a Febbraio 2014</b>		
<b>Descrizione</b>			
Vengono programmati una serie di incontri con la cittadinanza per presentare le novità che gli Enti locali stanno introducendo per venire incontro alle richieste di semplificazione e razionalizzazione provenienti da cittadini e imprese.			
<b>Data</b>	<b>Orario</b>	<b>Argomento</b>	<b>Relatori</b>
	16:00-18.00	L'agenda digitale della Lombardia. Obiettivi e proposte concrete.	Oscar Sovani Stefano Manini
	16:00-18.00	Lo sportello digitale dell'Edilizia. Cosa cambia per cittadini e professionisti.	Giovanni Di Trapani Stefano Manini
	16:00-18.00	I dati della Pubblica Amministrazione a disposizione di tutti: la rivoluzione dell'Open data.	Paolo Ferrari Stefano Manini
	16:00-18.00	Il Portale dei servizi cartografici della Provincia di Sondrio.	Susanna Lauzi Giovanni Di Trapani Paolo Ferrari
Queste iniziative verranno presentate sulla stampa locale e sui siti di informazione dei comuni. Dopo gli incontri verranno pubblicati sul sito del Progetto i materiali presentati. Tutte le iniziative verranno pubblicizzate per tempo e verrà prodotto materiale documentate sintetico per gli addetti stampa.			
<b>Risultati attesi</b>			
Registro dei partecipanti e schede di valutazione dell'iniziativa. Il materiale presentato (slides, relazioni, ecc.) verrà pubblicato suo Portale di progetto. Verrà inoltre raccolta la notizia e gli eventuali articoli correlati sulla stampa locale.			

### 3. Piano economico e finanziario

Le attività vengono descritte nel capitolo precedente e si rimanda all'allegato Cronoprogramma per valutare la loro articolazione nel tempo. Occorre precisare che si è voluto dare continuità logica ad attività già concluse e finanziate con il Progetto Voucher. In particolare si evidenzia che le attività del Gruppo B – Portali dei servizi, si basano su infrastrutture già finanziate e vengono sviluppate con le competenze maturate dal personale del CSF. Analogamente le attività dei Gruppi D - Monitoraggio e del Gruppo E – Formazione, vengono svolte da personale del CSF con il solo ausilio di consulenti specializzati per alcune fasi formative o di comunicazione.

Di seguito viene schematizzato il Prospetto Economico Generale.

Descrizione	Cod. Attività	Importi totali
Consulenza e formazione	varie	€ 33.260,00
Potenziamento Server CST	A2	€ 11.000,00
Connettività	A3	€ 161.705,90
Upgrade gestionali - ASP	A4	€ 22.034,10
Sviluppo WEBGIS – Portale Tecnico	B3	€ 17.666,00
Servizi per adeguamento DBT	C1, C2, C4	(Quota parte) € 54.334,00
<b>Totale ACI</b>		<b>€ 300.000,00</b>

Il Progetto Esecutivo prevede quindi la rendicontazione degli avanzamenti e le relative liquidazioni secondo il seguente prospetto:

Avanzamento	Importo in Euro	Percentuale	Documentazione	Data
Anticipazione	30.000,00	20%	Verbale di approvazione del Progetto Esecutivo	Giugno 2012
Prima rata – al 50% di avanzamento	45.000,00	30%		Dicembre 2012
Seconda rata – al 90% delle spese sostenute	45.000,00	30%		Giugno 2013
Saldo	30.000,00	20%	Relazione finale (entro sei mesi dal completamento del progetto)	Giugno 2014

## 4. Definizione sistema per il monitoraggio delle attività e per la misurazione degli impatti

---

Si intende proporre una accurata metodologia per monitorare lo svolgimento delle diverse fasi e produrre una adeguata documentazione. Si prevede inoltre l'opportunità di svolgere incontri periodici con i referenti di Regione Lombardia per valutare le criticità e ridefinire gli obiettivi in corso d'opera.

### 4.1. Scelta degli indicatori

---

Dato che si tratta di progetti, che hanno come scopo principale la digitalizzazione dei procedimenti per incrementare l'efficienza della Pubblica Amministrazione e diminuirne i costi, si propone di dare agli indicatori un taglio *user-oriented* ovvero, l'obiettivo deve essere riorganizzare i processi nell'ottica di **incrementare il più possibile l'uso dei procedimenti on line da parte dell'utente finale** (non solo cittadino e impresa, ma anche lo stesso dipendente PA) **per abbattere i costi legati all'uso dei procedimenti tradizionali**. La velocità di reperimento del servizio e la facilità d'uso dello stesso, infatti, sono determinanti per il successo o il fallimento di un servizio di e-government. Ogni utente "perso" a causa dell'informazione non disponibile e/o dell'interfaccia non usabile (*e quindi un basso numero di transazioni...*) è un "costo" per la PA che investe sul digitale.

Obiettivo è dare un formato standard condiviso e proporre un'unica metodologia per la raccolta (anche) dei dati *indispensabili* per il calcolo del dividendo dell'efficienza.

Riproduciamo pertanto lo schema dei contenuti della proposta di misurazione degli impatti sviluppata da Regione Lombardia per i Progetti ACI.

Ogni indicatore, se applicabile, *dovrà* essere rilevato:

- per il procedimento tradizionale, qualora esistente (che potrà essere di tre tipologie: interamente non digitalizzato; digitalizzato solo in parte; già digitalizzato, ma necessitante di riorganizzazione/revisione);
- per il nuovo procedimento digitalizzato.

La rilevazione, che sarà condotta sia per il procedimento digitale sia per quello tradizionale (se mantenuto) avverrà in tre momenti:

- allo start-up del progetto: verrà prodotta una prima versione degli indicatori relativamente al procedimento tradizionale, qualora esistente;
- in uno stato di avanzamento significativo del progetto: per rilascio di funzionalità intermedie, se applicabile;
- alla conclusione del progetto, dopo un tempo certo dal rilascio dei procedimenti digitalizzati (per il procedimento digitalizzato e per quello tradizionale se ancora mantenuto)

Ogni indicatore potrà essere relativo, a seconda dei casi: ai procedimenti di front office per cittadini / imprese, ai procedimenti di back office oppure ad entrambi.

#### 4.1.1. Indicatori di risultato

Generali

- Bacino di utenza totale;
- Bacino di utenza potenzialmente interessato dal procedimento(% sul totale);
- Numero di procedimenti (transazioni) conclusi in un anno o nel tempo di vita del procedimento (da rilevarsi solo allo start-up);
- Numero di procedimenti (transazioni) conclusi con successo nel periodo di tempo considerato;
- Numero di stati per procedimento;
- Tempo totale di esecuzione del singolo procedimento da parte delle risorse PA: si deve quindi calcolare il tempo totale di esecuzione della pratica dalla presa in carico da parte della PA fino alla sua conclusione (comprensiva di comunicazione dell'esito del procedimento al destinatario);
- Numero di risorse umane coinvolte nell'esecuzione del procedimento.

#### Back office

- Numero di Enti che intervengono nell'istruttoria del procedimento in modalità tradizionale (cartacea o PEC) oppure in interoperabilità;
- Numero basi dati esterne indispensabili all'Ente per verifiche intermedie: raggiunte in modalità tradizionale o in interoperabilità.

#### Front office

- Trasparenza del processo (Ex ante, in itinere, ex post);
- Accessibilità;
- Usabilità (con misurazione di efficacia, efficienza e grado di soddisfazione dell'utente).

#### 4.1.2. Indicatori di risparmio

- Per cittadini/imprese (tempi e costi confrontati nel procedimento tradizionale ed in quello digitalizzato, dove rilevabili)
- per la Pubblica Amministrazione (i costi verranno suddivisi in fissi, semivariabili e variabili, al fine di ottenere una visione dell'andamento degli stessi nel tempo al diminuire del numero di procedimenti tradizionali e con l'aumentare del numero di procedimenti digitalizzati). Inoltre verranno misurati i tempi ed i costi relativamente all'impiego delle risorse umane. Assegnando un valore economico ai tempi totali della procedura digitale/tradizionale, sommando i valori ottenuti e moltiplicando il risultato per il numero di procedimenti conclusi con successo, se il valore ottenuto per la procedura digitale è inferiore a quello ottenibile con la procedura tradizionale (per uno stesso numero di transazioni) la differenza si tradurrà in un risparmio di risorse umane (efficienza), che sarà riutilizzabile su altre attività dell'ente.

L'obiettivo è essere il più possibile *user-oriented* e monitorare i progressi della domanda (take-up) della procedura (sia digitale che tradizionale, nel caso in cui debbano essere mantenute entrambe le modalità) nel tempo.

Sono stati individuati in via provvisoria i Comuni che aderiranno al programma di monitoraggio. Questi sono stati scelti in quanto rappresentativi di Comuni con fasce di popolazione analoga.

<b>Comune</b>	<b>Popolazione</b>	<b>Fascia</b>	<b>Casistica</b>
Tirano	8.919	10.000 – 5.000	2
Berbenno	4.135	5.000 – 3.000	4
Poggiridenti	1.649	3.000 – 1.000	15
Mazzo di Valtellina	1.010	1000 - 500	8
Cedrasco	497	< 500	4

Si intende procedere alla definizione del panel dei Comuni e dei procedimenti da monitorare attraverso un processo di condivisione con i Comuni delle due CM.

La definizione del piano esecutivo di monitoraggio e la scelta degli Enti coinvolti verrà sottoposta all'approvazione della Cabina di Regia regionale entro il mese di ottobre 2012 (vedi Azione D1).